

Intelligenza artificiale e crimini di guerra

L'impiego dell'intelligenza artificiale nei conflitti armati solleva interrogativi cruciali in ambito penalistico, soprattutto in relazione all'attribuzione della responsabilità per crimini di guerra. L'uso di sistemi autonomi di armamento pone, infatti, numerosi interrogativi circa l'attribuzione della colpevolezza, alla prevedibilità delle azioni e al rispetto del principio di proporzionalità della pena. Questo intervento esaminerà il panorama normativo esistente, evidenziando le lacune dello stato dell'arte dei sistemi di diritto penale internazionale e le possibili soluzioni per garantire una risposta penale efficace. Saranno analizzate le implicazioni giuridiche con particolare attenzione al ruolo del decisore umano nell'uso di IA bellica.